forestas

Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

01-01-00 - DIREZIONE GENERALE
01-01-06 - SERVIZIO ANTINCENDIO, PROTEZIONE CIVILE E AUTOPARCO

**Oggetto:** **Riaccertamento parziale dei Residui passivi al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 per i rispettivi capitoli SC03.0150 e SC05.0126 per il Servizio Antincendio, Protezione ed Autoparco C.d.R. 00.00.02.08. Integrazione Determinazione n. 631 Prot. interno n. 14526 del 24/02/2026.**

IL DIRETTORE

**VISTA** la L.R. n. 8 del 27 aprile 2016, con la quale è istituita l'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna e soppresso l'Ente Foreste della Sardegna a far data dal 28 aprile 2016;

**VISTO** l'art. 35, comma 6 della suddetta legge regionale n. 8/2016 che dispone il subentro dell'Agenzia Forestas in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di cui era titolare il soppresso Ente Foreste della Sardegna;

**VISTA** la determinazione n. 87 del 31.12.2024 assunta dal Direttore Generale dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S. con la quale al Dott. Maurizio Malloci è stato assegnato l'incarico di direzione ad interim del Servizio Antincendio, Protezione civile ed Autoparco ;

**CONSIDERATO** che al suddetto Direttore del Servizio competono i poteri di cui agli artt. 23 e 25 dellaLegge Regionale 13.11.1998 n. 31;

**VISTA** la Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11 che, per quanto non in contrasto con il suddetto decreto legislativo, detta norme in materia di Contabilità Regionale;

**VISTA** la L.R. n. 14 del 15 maggio 1995, e successive modificazioni, che detta norme in materia di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli Enti Regionali;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**VISTO** il combinato disposto dall'art. 2 della L.R. n. 5 del 9.03.2015 e dall'art. 28 della L.R. n. 11 del 02.8.2006, la D.G.R. n. 19/23 del 28.04.2015 estende anche agli Enti ed alle Agenzie regionali l'applicazione dal 2015 del D.lgs. n. 118/2011 di riforma della

contabilità pubblica;

**VISTA** la Delibera del 21 dicembre 2022 con la quale l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione conferisce al Dott. Antonio Casula l'incarico di Direttore generale della suddetta Agenzia, con decorrenza dalla presa di servizio, in data 2 gennaio 2023, e per un periodo di cinque anni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 28/12/2022 – Prot. n. 24099, avente per oggetto "Nomina del Direttore generale dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna (FoReSTAS). Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 33, comma 2" con il quale viene conferito l'incarico al dott. Antonio Casula con decorrenza della presa di servizio in data 2 gennaio 2023 e per un periodo di cinque anni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2024, n. 17/2, con la quale la Giunta Regionale ha nominato quale amministratore unico dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) il dott. Salvatore Piras per un periodo di cinque anni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 19 giugno 2024, n. 58 con il quale il dott. Salvatore Piras è nominato amministratore unico dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) per un periodo di cinque anni;

**VISTO** il Bilancio 2026-2028 dell'Agenzia adottato con la Delibera dell'Amministratore Unico n. 82 del 05.12.2025, per cui l'Assessore alla Programmazione e Bilancio, con nota prot. n. 104 del 14.01.2026 ha disposto la sospensione dei termini ai sensi della L.R. 15 maggio 1995 n. 14 e l'invito a presentare la richiesta di autorizzazione all'esercizio provvisorio 2026;

**VISTA** la Delibera dell'Amministratore Unico n. 2 del 14.01.2026, con cui è stato approvato l' esercizio provvisorio fino al 31.01.2026 sul Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2026 dell'Agenzia, resa esecutiva con DGR 3/13 del 22 gennaio 2026;

**VISTA** la Delibera dell'Amministratore Unico n. 4 del 27.01.2026, con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio fino al 30.04.2026 sul Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2026, dell'Agenzia, in attesa di nulla osta da parte della R.A.S;

| | |
|---|---|
| PRESO ATTO | che, nelle more dell'esecutività della sopra citata Delibera AU n. 4/2026, dal 01.02.2026 vige il regime di "gestione provvisoria" del bilancio; |
| PRESO ATTO | l'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011 ed il punto 8 dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2026 previsto nel bilancio pluriennale 2025-2027; |
| RICHIAMATO | che il principio contabile 4/2 allegato al Dlgs 118/2011 stabilisce, infatti, le modalità con le quali effettuare il riaccertamento parziale dei residui, al fine di consentire la registrazione urgente degli impegni finanziati da entrate vincolate già accertate nell' esercizio precedente ma da reimputare all'esercizio in corso. Sempre da gennaio sarà inoltre possibile reimputare le obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario. Le operazioni di riaccertamento parziale dei residui possono essere approvate con provvedimento del responsabile del servizio finanziario o, nel corso della gestione provvisoria, con delibera di Giunta, previo acquisizione del parere dell'organo di revisione. La successiva delibera della giunta di riaccertamento ordinario dei residui dovrà prendere atto e recepire gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali; |
| VISTA | la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, in base alla quale l'applicazione nel 2015 del D.lgs. 118/2011 di riforma della contabilità pubblica prevista dalla L.R. 5/2015 si estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali in base al combinato disposto dell'art. 2 della medesima L.R. 5/2015 e dell'art. 28 della L.R. 11/2006; |
| RICHIAMATO | l'art. 3 "Principi contabili generali e applicati", comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, il quale individua l'attività di riaccertamento ordinario dei residui e, tra l'altro, dispone che: "possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell' esercizio di riferimento, ma non incassate, mentre possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili"; |
| DATO ATTO | che il paragrafo 9.1 "La gestione dei residui" del Principio contabile applicato |

concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D. lgs. 118/2011 e s.m.i., stabilisce, in ossequio al principio generale n. 9 della prudenza, di verificare, attraverso la ricognizione dei residui attivi e passivi, la fondatezza giuridica dei crediti accertati e l'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e l'imputazione di crediti e dei debiti in bilancio;

**DATO ATTO** inoltre che, secondo quanto disposto dal paragrafo 9.1 sopraccitato la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: i crediti di dubbia e difficile esazione; i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti; i crediti non imputati correttamente al bilancio; i crediti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio; i debiti insussistenti o prescritti; i debiti non correttamente imputati in bilancio, i debiti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio;

**CONSIDERATO** che un residuo non divenuto esigibile al 31/12 deve essere immediatamente cancellato e reimputato all'anno in cui diverrà esigibile. La reimputazione consiste nell'iscrizione dell'anno in cui giunge a scadenza l'obbligazione, attraverso un incremento della previsione per l'importo reimputato;

**CONSIDERATO** che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

**RICHIAMATO** il paragrafo 9.1 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 che dispone AL fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, previa acquisizione del
parere dell'organo di revisione, la possibilità di effettuare un riaccertamento parziale di tali residui;

**ATTESO** che il riaccertamento parziale può essere ripetuto più volte prima del riaccertamento

ordinario dei residui;

**VISTA** la Circolare del Direttore Generale protocollo n. 45722 del 16.10.2025, inerente alla chiusura contabile dell'esercizio 2025;

**CONSIDERATO** che, per quanto indicato nella suddetta circolare n. 45722 del 16.10.2025 e in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, i Responsabili dei Servizi dell'Agenzia sono stati chiamati ad effettuare il riaccertamento dei residui 2025, utilizzando le nuove funzionalità rilasciate da Sibear, pertanto, ad effettuare preliminarmente un'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti in bilancio al 31/12/2025, al fine di:

- verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dei debiti impegnati;
- verificare la regolarità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento e dell'impegno;
- individuare i crediti e i debiti imputati all'esercizio di competenza ma che risultano esigibili negli esercizi futuri per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito e debito è esigibile;
- individuare i crediti e i debiti insussistenti da stralciare dal bilancio;

**PREMESSO** che l'Agenzia Forestas sta procedendo all'acquisizione di mezzi idonei per eseguire le attività istituzionali o raggiungere le postazioni di lavoro, spesso ubicate in località non facilmente raggiungibili. Criticità già segnalate dai Servizi Territoriali che volevano disporre di ulteriori mezzi assegnati;

**TENUTO CONTO** della necessità di reimputare gli impegni/accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni diventeranno esigibili;

**PRESO ATTO** della necessità di verificare la correttezza della reimputazione sulla base dei cronoprogrammi di spesa, in quanto per fatti sopraggiunti sucessivamente all'impegno, la fornitura ha subito uno slittamento dei tempi di esecuzione;

**RILEVATA** l'accuratezza nella fase del riaccertamento parziale di reimputare i soli impegni occorrenti a fronteggiare la spesa per la fornitura di autocarri pickup, quantificata in euro 4.754.088 per forniture eseguite al 31/12/2025 ed euro 11.166.912,66 relativo a forniture non ancora eseguite; tuttavia per problemi tecnici-informatici, si deve procedere per tutto il capitolo di spesa;

**ATTESO** che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione, riconosciuti assolutamente inesigibili, insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile nell'esercizio in cui il credito o il debito risulta esigibile;

**DATO ATTO** che il paragrafo 6.1 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 stabilisce che possono essere considerate esigibili nell'esercizio in chiusura, e quindi liquidabili, le spese impegnate relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio medesimo, le cui fatture pervengano nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiari obbligatoriamente, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento. In particolare, deve essere verificato che:

- i documenti di spesa prodotti siano conformi alla legge, compresi quelle di natura fiscale, formalmente e sostanzialmente corretti;
- le prestazioni eseguite o le forniture rispondano ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- l'obbligazione sia esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione;

**PREMESSO** che il Direttore del Servizio Antincendio, Protezione civile ed Autoparco, Maurizio Malloci, in adempimento alle disposizioni citate, ha proceduto al riaccertamento parziale dei residui per la parte relativa al proprio centro di responsabilità, sui Capitoli

SC03.0150 - SC05.0126 come da prospetti allegati alla presente evidenziando che le obbligazioni sugli stessi sono oggetto di reimputazione all'esercizio **2026**;

**RILEVATO** che a conclusione del processo di riaccertamento parziale sui capitoli sopraelencati del C.d.R. 00.00.02.08, le risultanze esportate da Sibear sono specificamente

riportate negli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito elencati:

1. Allegato (Spese)_Capitolo SC03.0150;
2. Allegato (Spese)_Capitolo SC05.0126;

**RILEVATO** che si è proceduto alla verifica del debito commerciale aperto al 31/12/2025 relativo al proprio CdR dalla quale è emerso che non sussistono debiti;

**ATTESTATO** che:

• la motivazione del riaccertamento obbligatoria, è specifica per ciascun accertamento e impegno e indicata nel prospetto degli allegati;

• relativamente agli impegni da reimputare attraverso l'FPV ricorrono le condizioni di cui all'art. 5.4 lett. a) dell'AII. 4/2 D.lgs. 118/2011;

• che il Riaccertamento parziale corrisponde alle attestazioni del CdR relativamente ai crediti e debiti reciproci nei confronti degli Enti/Agenzie Assessorati facente parte del perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 11, comma6, lettera J) del D.lgs. 118/2011;

**DATO ATTO** che le risultanze della suddetta istruttoria sono contenute in maniera specifica e dettagliata nei prospetti riepilogativi allegati alla presente Determinazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**RAVVISATA** sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

**TENUTO CONTO** la necessità di acquisire il parere del Collegio dei revisori dei conti;

**ATTESO** che l'attività di cui alla presente determinazione rientra nelle competenze del Servizio Antincendio, Protezione civile ed Autoparco;

Per le motivazioni espresse in premessa,

DETERMINA

**ART.1** dare atto che l'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi del Servizio Antincendio, Protezione civile ed Autoparco effettuata al fine del riaccertamento parziale degli stessi e del conseguente inserimento nel Conto del Bilancio, ha determinato le seguenti risultanze corrispondenti a quelle riportate negli allegati

spese dei pertinenti capitoli SC03.150 - SC05.0126 -esportati da Sibear, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

| Uscite rendiconto 2025 CDR 00.00.02.08 | FPV | NO FPV | Residui | Competenza | Totale R+C |
|---|---|---|---|---|---|
| Impegni stralciati economie formali - somme inesigibili, prescritti o insussistenti | | | | | |
| Impegni confermati in residuo somme liquidate o liquidabili | 2.188.680,53 | | 2.188.680,53 | | 2.188.680,53 |
| Impegni reimputati agli anni successivi | 9.983.584,80 | | | 9.983.584,80 | 9.983.584,80 |
| Economie di stanziamento | | | 0 | | |
| Debito Commerciale aperto | | | 0 | | |
| Debito Commerciale presente PCC | | | 0 | | |

ART.2 dare atto della necessità di imputare e di procedere all'esecuzione dei movimenti contabili disposti coerentemente alle motivazioni addotte, per ciascun residuo sussistente al 31/12/2025, di cui ai prospetti riepilogativi allegati alla presente

Determinazione ai fini del riaccertamento parziale per l'esercizio finanziario 2025, con la reimpurazione di euro 9.983.584,80 nell'esercizio **2026**;

**ART.3** Che la motivazione del riaccertamento parziale, specifica per ciascun impegno, è indicata negli allegati esportati da Sibear:

- 1. Allegato (Spese)_Capitolo SC03.0150 ;
- 2. Allegato (Spese)_Capitolo SC05.0126;

e altresì, che relativamente agli impegni da reimputare all'esercizio 2026, attraverso il FPV ricorrono le

condizioni di cui all'art. 5.4 lett. a) All. 4/2 D.Lgs. 118/2011.

**ART.4** di dare mandato al Servizio Contabilità e Bilancio di procedere con assoluta e consentita urgenza alle operazioni di chiusura e riapertura contabile dei capitoli di entrata e spesa di competenza del C.d.R. in oggetto;

**ART.5** La presente determinazione è resa disponibile all'Amministratore Unico, dell'Agenzia Forestas, ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della L.R. 31/1998 mediante inserimento nel registro informatico delle determinazioni.

**Il Direttore ad interim del Servizio**

Maurizio Malloci

forestas

Firmato digitalmente da
Maurizio Malloci
10/03/2026 18:03:19